



Comune di Palazzuolo sul Senio

Revisore unico dei conti

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

IL REVISORE UNICO

DOTT. MARCO VENTISETTE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
CONCLUSIONI	27

Comune di Palazzuolo sul Senio

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 26/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Palazzuolo sul Senio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palazzuolo Sul Senio, lì 26 aprile 2019

Il Revisore Unico
Dott. Marco Ventisette

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Marco Ventisette **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 24/09/2018;

- ◆ ricevuta in data 10 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 23 del 23/03/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.26 del 30/09/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.15
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n...3.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Palazzuolo Sul Senio registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1131 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- non vi è stata applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni: Unione Montana dei Comuni del Mugello;
- **Non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **Ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **Non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **Non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo poiché eliminati in sede di riaccertamento dei residui;

- nel corso del 2018 non si è verificata la fattispecie dei debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
Comunque la gestione dei servizi a domanda individuale e la loro percentuale di copertura ha fornito i seguenti risultati:

N. ORDINE	DESCRIZIONE SERVIZIO	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	% COPERTURA
1	SERVIZIO PESA	2.215,50	2.336,38	94,83
2	MENSA SCOLASTICA	23.659,50	32.862,29	72,00
4	MUSEI	1.224,50	5.188,58	23,60
4	BAGNI PUBBLICI	284,50	200,00	142,25
5	LAMPADAE VOTIVE	224,50	171,41	130,97
TOTALE		27.609	40.759	67,74

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	402.112,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	402.112,48

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	363.614,41	192.556,38	402.112,48
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		192.556,38			192.556,38
Entrate Titolo 1.00	+	1.164.157,07	899.384,78	264.772,29	1.164.157,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	138.045,19	90.447,08	47.598,11	138.045,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	245.115,12	178.719,26	66.395,86	245.115,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.547.317,38	1.168.551,12	378.766,26	1.547.317,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.433.164,36	884.595,03	548.569,33	1.433.164,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	81.239,00	81.239,00	0,00	81.239,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.514.403,36	965.834,03	548.569,33	1.514.403,36
Differenza D (D=B-C)	=	32.914,02	202.717,09	-169.803,07	32.914,02
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	32.914,02	202.717,09	-169.803,07	32.914,02
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	247.651,15	35.782,81	211.868,34	247.651,15
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	247.651,15	35.782,81	211.868,34	247.651,15
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L1+B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	247.651,15	35.782,81	211.868,34	247.651,15
Spese Titolo 2.00	+	47.869,35	7.331,74	40.537,61	47.869,35
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	47.869,35	7.331,74	40.537,61	47.869,35
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	47.869,35	7.331,74	40.537,61	47.869,35
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	199.781,80	28.451,07	171.330,73	199.781,80
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	148.712,01	148.712,01	0,00	148.712,01
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	171.851,73	143.262,42	28.589,31	171.851,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	402.112,48	236.617,75	-27.061,65	402.112,48

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 emerge che non ci sono state richieste di pagamento per azioni esecutive.

L'ente **non ha** utilizzato l'anticipazione di tesoreria, sia nel 2018 che nei due anni precedenti.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 330.091,29

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che alla data attuale l'ente non ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 56.339,88, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-56.339,88
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	176.740,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	31.310,16
SALDO FPV	145.430,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riacertati (+)	0,00
Minori residui attivi riacertati (-)	52.627,66
Minori residui passivi riacertati (+)	17.426,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	-35.201,51
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-56.339,88
SALDO FPV	145.430,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-35.201,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	24.505,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	82.539,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	160.933,67

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	PREVISIONE ATTUAZIONE (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1043067,98	1037958,10	899384,78	86,64943026
Titolo II	129057,84	109100,41	90447,08	82,90260321
Titolo III	251656,40	231771,54	178719,26	77,1100973
Titolo IV	402379,54	51145,47	35782,81	69,96281391
Titolo V	0,00	0,00	0,00	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		192556,38	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31740,25	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1378830,05	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1205833,46	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31310,16	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81239,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		92187,68	
ALTRI POSTI DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti	(+)	14505,03	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		106692,71
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10000,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	145000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	101145,47	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	249242,94	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			6902,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	11	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			113595,24

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		106692,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	14505,03
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		92187,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	31.740,25	31.310,16
FPV di parte capitale	145.000,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 160.933,67, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				192556,38
RISCOSSIONI	(+)	590634,60	1353045,94	1943680,54
PAGAMENTI	(-)	617696,25	1116428,19	1734124,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			402112,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			402112,48
RESIDUI ATTIVI	(+)	414167,17	279641,59	693808,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	331078,19	572599,22	903677,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE				
CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			31310,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE				
.... (A)	(=)			160933,67

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	74.455,16	107.044,97	160.933,67
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	67.482,25	84.339,94	95.052,62
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	6.902,53
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	6.972,91	22.705,03	58.978,52

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	Parte destinata agli investimenti
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0								
Finanziamento spese di investimento	10.000	10.000							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	12.705	12.705							
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0							
Altra modalità di utilizzo	0								
Utilizzo parte accantonata	1.800		0	0	1.800				
Utilizzo parte vincolata	0					0	0	0	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0								0
Valore delle parti non utilizzate	0	0	0	0		0	0	0	0
Valore monetario della parte	24.505	22.705	0	0	1800	0	0	0	0
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.13 del 23/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.13 del 23/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.057.429,43	590.634,60	414.167,17	- 52.627,66
Residui passivi	966.200,59	617.696,25	331.078,19	- 17.426,15

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

3. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	6.673,26	0,00
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	4.998,02	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	11.671,28	17.426,15

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato:

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
Recupero Evasione Imposte, Tasse, proventi assimilati escluso quanto indicato più sotto	Residui iniziali	76.603,00	67.972,12	36.464,13	87.430,89	126.047,88			24.315,51
	Riscosso c/residui al 31.12	51.630,88	43.093,57	18.345,63	10.418,83	53.051,23			
	Percentuale di riscossione								
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	174.946,14	212.922,57	106.259,22	93.828,67	100.902,97			53.495,52
	Riscosso c/residui al 31.12	116.485,34	158.364,13	37.000,65	21.148,67	18.796,61			
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	98.744,04	89.219,20	81.480,87	78.298,22	74.787,00			11.384,98
	Riscosso c/residui al 31.12	14.423,64	7.738,33	3.184,65	3.511,22	4.314,37			
	Percentuale di riscossione								

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	91.716,45	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	23.922,15	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	21.401,71	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		89.196,01	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso Il Revisore in data 18/04/2019 ha chiesto l'elenco dettagliato delle cause pendenti con indicazione dell'importo e della probabilità di soccombenza. A titolo cautelativo fino a che non verrà fornita la documentazione richiesta il revisore chiede di apporre un vincolo sulla quota di Avanzo di Amministrazione disponibile come meglio specificato e definito nei rilievi considerazioni e proposte al termine di questa stessa relazione

Fondo perdite aziende e società partecipate

Le società partecipate e la rispettive quote di partecipazione sono le seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
CASA SPA	0,500

HERA SPA	0,000047
ATERSIR - AGENZIA TERRITORIALE EMILIA ROMAGNA	0,260
SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO	1,000
CON.AMI	0,449

Non è stato stanziato il Fondo per perdite aziende e società partecipate perché la situazione delle partecipate è la seguente:

Ad oggi non sono ancora disponibili i dati dei bilanci dell'esercizio 2018. Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Il Bilancio di esercizio 2017 di Casa Spa approvato con Assemblea dei Soci del 3.05.2018 si è chiuso con un utile di € 455.352,00

Il Bilancio consuntivo di Atersir per il 2017 approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n.36 del 19/04/2018 evidenzia un Avanzo disponibile 2.988.599,57 di cui un avanzo di competenza è pari a € 452.218,20

Il bilancio di esercizio 2017 di Hera spa approvato con Assemblea dei Soci del 26/04/2018 si è chiuso con un utile di 170.415.558,87 euro;

Il Bilancio consuntivo di Società della Salute Mugello per il 2017 approvato con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio del 5/6/2018 evidenzia un risultato di esercizio pari a zero.

Il Bilancio consuntivo del consorzio CON.AMI per il 2017 evidenzia un utile netto di 8.825.544,30 euro

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.535,14
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.321,47
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.856,61

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.047.634,68	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	113.929,12	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	158.801,38	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.320.365,18	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	132.036,52	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	27.092,44	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	104.944,08	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	27.092,44	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,05%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	576.125,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	81.239,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	50.000,00
TOTALE DEBITO	=	544.886,41

Si nota tuttavia che il debito complessivo contratto al 31/12/2017 risultante dalle scritture contabili non corrisponde al totale debiti da finanziamento presente nello Stato Patrimoniale risultando quest'ultimo importo superiore per € 1.001,64, di conseguenza anche il debito complessivo contratto al 31/12/2018 presente nello Stato Patrimoniale risulta maggiore per la stessa differenza.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	708.278,26	653.581,89	576.125,41
Nuovi prestiti (+)	35.000,00		50.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-89.696,37	-77.456,48	-81.239,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	653.581,89	576.125,41	544.886,41
Nr. Abitanti al 31/12	1.131,00	1.141,00	1.120,00
Debito medio per abitante	577,88	504,93	486,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	34.891,57	30.874,96	27.092,44
Quota capitale	89.696,37	77.456,48	81.239,00
Totale fine anno	124.587,94	108.331,44	108.331,44

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 25/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che essendo gli avvisi di accertamento emessi nel novembre/dicembre 2018 e non avendo ricevuto dall'ufficio finanziario dell'Ente un ragguaglio sul recupero evasione ad oggi ci è impossibile dare un giudizio sull'efficienza della riscossione.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	30.000,00	8287,00	8302,86	24309,79
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	3955,57	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33955,57	8287,00	8302,86	24309,79

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	107.905,65	
Residui riscossi nel 2018	29.816,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	78.089,49	72,37%
Residui della competenza	21.713,00	
Residui totali	99.802,49	
FCDE al 31/12/2018	24.309,79	24,36%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	117.982,67	
Residui riscossi nel 2018	127.243,10	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)		
Residui al 31/12/2018	-9.260,43	-7,85%
Residui della competenza	13.985,27	
Residui totali	4.724,84	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	112.696,63	
Residui riscossi nel 2018	23.290,56	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)		
Residui al 31/12/2018	89.406,07	79,33%
Residui della competenza	34.020,93	
Residui totali	123.427,00	
FCDE al 31/12/2018	53.495,52	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	16.868,13	1.770,68	7.697,93
Riscossione	16.868,13	1.770,68	7.697,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata interamente destinata alla spesa in conto capitale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'entrata in questione è gestita interamente a livello di Unione montana dei Comuni del Mugello.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	70.472,63	
Residui riscossi nel 2018	3.748,37	
Residui eliminati (+) o riacertati (-)	55.724,26	
Residui al 31/12/2018	11.000,00	15,61%
Residui della competenza		
Residui totali	11.000,00	
FCDE al 31/12/2018	11.384,99	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	350.986,20	339.517,00	-11.469,20
102 imposte e tasse a carico ente	26.538,13	25.189,63	-1.348,50
103 acquisto beni e servizi	551.416,46	585.303,22	33.886,76
104 trasferimenti correnti	196.584,82	186.032,12	-10.552,70
105 trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106 fondi perequativi	0,00		0,00
107 interessi passivi	30.874,96	27.092,44	-3.782,52
108 altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	19.903,03	23.153,67	3.250,64
110 altre spese correnti	22.982,67	19.545,38	-3.437,29
TOTALE	1.199.286,27	1.205.833,46	6.547,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 75.956,11;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 451.090,82;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Il responsabile Finanziario ci ha fornito i seguenti dati:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018		
Spese macroaggregato 101	428.666,86	339.517,00		
Spese macroaggregato 103	18.910,93	5.050,80		
Irap macroaggregato 102	24.631,13	22.474,72		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	37.565,68	18.020,76		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	509.774,60	385.063,28		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	58.683,78	10.602,56		
di cui rinnovi contrattuali	7.707,39	10.602,56		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	451.090,82	374.460,72		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Sulla base delle sopradette risultanze contabili fornite dal Responsabile Finanziario la spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (**o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Revisore ha verificato che non è stata effettuata la completa conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Questo perché l'Ente ha provveduto a richiedere l'esistenza di crediti e debiti reciproci solo a due delle società partecipate e cioè:

-CASA SPA

-HERA SPA

Il revisore però non ha avuto notizia della stessa richiesta di asseverazione alle altre società dove l'Ente detiene delle partecipazioni cioè:

-CON.AMI

-SOCIETA' DELLA SALUTE DEL MUGELLO

-ATESIR

La Nota informativa sulla verifica dei crediti e debiti tra l'Ente e le società partecipate riflette questo monitoraggio parziale e quindi il Revisore non ha potuto procedere con una asseverazione completa.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 22/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le

partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica: Secondo quanto indicato dal Responsabile Finanziario i prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati interamente elaborati dalla software-house, pertanto Il Revisore non ha potuto avere accesso alla documentazione a supporto dei risultati evidenziati nei due prospetti e, conseguentemente, non può esprimersi sull'attendibilità degli stessi. Pur considerando che le elaborazioni economico-patrimoniali vengono predisposte a scopo puramente conoscitivo, fanno pur sempre parte del rendiconto e pertanto raccomanda comunque una maggiore attenzione da parte degli organi dell'ente anche a tali dinamiche contabili.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base dell'analisi condotta sui documenti forniti il Revisore Unico effettua le seguenti considerazioni:

-alcuni dati della contabilità economico patrimoniale non collimano con quelli della contabilità finanziaria. Gli uffici non sono stati in grado di spiegare le differenze. La spiegazione fornita al Revisore con PEC del 19/04/2019 è che i prospetti economico patrimoniali sono derivati direttamente dalla software house del programma. Pertanto, il Revisore, pur consapevole che tali informazioni sono di natura conoscitiva e non hanno alcun effetto giuridico sui risultati del Comune, raccomanda una maggiore attenzione nella determinazione dei prospetti economico patrimoniali e, al tempo stesso, sottolinea l'impossibilità di verificarne il contenuto poiché gli uffici stessi ne ignorano la provenienza.

-per quanto riguarda poi i residui derivati dall'attività di recupero evasione il Revisore ha chiesto lo stato di realizzazione dei relativi incassi e che, ad oggi, tali dati non sono stati forniti dagli uffici, pertanto raccomanda un attento monitoraggio sugli stessi da parte del Servizio Finanziario.

-per quanto riguarda le cause pendenti -come da comunicazione PEC degli uffici del 19 aprile 2019- sul Comune pende un ricorso al TAR per euro 30.554,47 con una possibilità di soccombenza scarsa. Tuttavia, considerata la necessità di approfondire la questione anche al fine di determinare la eventuale relativa quantificazione per il fondo contenzioso, il Revisore chiede una relazione dettagliata sulla causa in corso nonché copia completa della documentazione. In attesa di tale materiale ritiene opportuno vincolare l'avanzo libero per un importo pari al valore dichiarato della causa.

-per quanto riguarda le società partecipate l'Ente ha provveduto solo parzialmente a richiedere l'asseverazione da parte degli organi di controllo delle partecipate stesse sugli eventuali crediti e debiti in essere. Il monitoraggio non ha infatti compreso tutte le partecipate come abbiamo evidenziato e specificato a pag. 25 di questa stessa relazione. Si raccomanda quindi una maggiore attenzione nei confronti di tutte le partecipate e si invita a provvedere al più presto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità e i modi indicati nella presente relazione in relazione al materiale e alle attestazioni richieste al Servizio Finanziario per le cause pendenti. Inoltre il Revisore raccomanda all'Ufficio Finanziario di procedere al più presto a un riscontro dei dati contenuti negli schemi economico-patrimoniali del rendiconto con i dati della contabilità finanziaria provvedendo se del caso alle correzioni necessarie e alla pubblicazione delle stesse

IL REVISORE UNICO

DOTT. MARCO VENTIOSETTE